

## Codice Etico UVISP - ASSISI

1. Introduzione
2. Destinatari
3. Identità
4. Valori etici
5. Norme di comportamento
  - 5.1. Rapporti con i donatori
  - 5.2. Rapporti con i partner
  - 5.3. Rapporti con i fornitori
  - 5.4. Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi statutari
  - 5.5. Doveri degli operatori
  - 5.6. Rapporti con i beneficiari
  - 5.7. Rapporti con la stampa e i media
  - 5.8. Organi di controllo
  - 5.9. Autorità giudiziaria
6. Provvedimenti in presenza di violazione del codice etico

### 1. INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico è stato elaborato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci; qualsiasi revisione o modifica, totale o parziale, deve avvenire nel rispetto delle medesime formalità procedurali. È stato adottato dall'UVISP – ASSISI (di seguito anche semplicemente UVISP) per stabilire in modo chiaro i principi cui deve ispirarsi la condotta di ciascun soggetto che opera per conto della stessa o che venga in contatto con la predetta Associazione, assicurando quindi il corretto adempimento della missione e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato della ONG in ogni campo di azione.

Il Codice Etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo della ONG, al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

L'UVISP aderisce e rispetta i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne.

L'UVISP persegue la propria missione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali.

## 2. DESTINATARI

Sono destinatari del codice etico organi statutari, amministratori, dipendenti, collaboratori, volontari e tutti coloro che operano temporaneamente con l'UVISP, sia in Italia che all'estero. L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori, e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

I destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi (fornitori, consulenti, imprese donatrici etc.) circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiedere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

## 3. IDENTITÀ

L'UVISP è nata nel 1987 come organismo di volontariato internazionale che si ispira a principi di solidarietà per favorire la cooperazione tra i popoli e lo sviluppo integrale della persona umana; si basa sulla visione cristiana del mondo contemporaneo e, particolarmente, sullo spirito di S. Francesco di Assisi, per promuovere la fratellanza e la pace tra gli uomini.

L'UVISP è iscritta all'Elenco delle OSC presso l'AICS, ex art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 con Decreto n. 2016/337/000282/6 del 4/4/2016.

A livello nazionale, aderisce alla FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario).

L'UVISP è un'associazione autonoma ed è gestita dall'Assemblea degli associati, che stabilisce le linee di azione, e dal Consiglio Direttivo, responsabile della gestione delle attività.

Ha sede a Bastia Umbra (PG).

### Mission

Si impegna per garantire la dignità di ogni essere umano, mettendo al centro lo sviluppo integrale della persona e il superamento di ogni forma di discriminazione.

Promuove la cultura del cambiamento e l'incontro tra i popoli fondandoli sul rispetto dei diritti umani, su un'equa distribuzione delle risorse e sulla ricerca della pace.

Come opera

Per la realizzazione dei progetti nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS), l'UVISP si avvale sempre del lavoro di volontari italiani e di personale locale: l'UVISP, infatti, segue direttamente, tramite il proprio personale, tutte le attività che realizza, in tutte le fasi del loro svolgimento (dallo studio di fattibilità alla realizzazione, al monitoraggio e valutazione).

Sia i progetti nel Sud del Mondo che le attività in Italia sono finanziati da Agenzie internazionali, Enti pubblici, privati e religiosi e da singoli cittadini. I contributi privati possono affiancarsi a quelli pubblici.

#### 4. VALORI ETICI

L'UVISP si impegna, in ogni campo della propria azione, ad agire secondo i seguenti principi di:

**Onestà; ciascuno deve impegnarsi, nell'espletamento del proprio incarico, a non perseguire l'utile personale o dell'Organizzazione a discapito delle leggi vigenti e delle norme esposte nel Codice etico, o a compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con la rettitudine di comportamento.**

**Legalità**; ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, è tenuto a conoscere e osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanate da Istituzioni Internazionali e Nazionali e, in particolare, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.

**Solidarietà**; ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale e di solidarietà.

**Uguaglianza e non discriminazione**; ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve garantire uniformità di trattamento prescindendo da differenze di età, sesso, razza, handicap fisici, religione.

**Tutela e valorizzazione della persona**; ciascuno deve garantire, nello svolgimento del proprio lavoro, il rispetto della persona e la valorizzazione delle capacità individuali.

**Diligenza**; ciascuno è chiamato ad assolvere alle proprie mansioni con attenzione ed accuratezza.

**Trasparenza**; ciascuno, nell'ambito delle proprie attività, è chiamato a svolgere le proprie mansioni secondo un criterio che favorisca la comprensione delle attività da parte di tutti;

ogni azione deve perciò essere facilmente individuabile in tutti i suoi passaggi.

**Imparzialità**; ciascuno deve agire e giudicare secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi e interessi personali, evitando ogni conflitto di interesse.

**Riservatezza**; ciascuno deve astenersi dalla divulgazione di dati sensibili e rispettare le norme vigenti in tema di trattamento dei dati personali.

## 5. NORME DI COMPORTAMENTO

Nelle relazioni con donatori, partner, fornitori, dipendenti/collaboratori, beneficiari, media, organi di controllo, Autorità giudiziaria, la UVISP mantiene, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

### 5.1. Rapporti con i donatori

- assicura ai donatori un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- non esercita pressioni illecite al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese;
- rende nota l'entità delle donazioni ricevute e il conseguente impiego;
- si impegna a garantire la riservatezza dei donatori;
- rifiuta donazioni da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro sia lesivo della persona umana e dell'ambiente;
- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati.

### 5.2. Rapporti con i partner

L'UVISP, nella scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise, adotta i seguenti criteri:

- esclude ogni fine di lucro;
- esige la condivisione dei propri principi etici;

### 5.3. Rapporti con i fornitori

L'UVISP predilige gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi forniti.

Nella scelta dei fornitori e nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori

e servizi , l'UVISP effettua valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, prezzo; i fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e sono preferibili ove ispirati a principi conformi al presente Codice Etico.

#### 5.4. Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi sociali

L'UVISP è impegnata a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore
- offrire a tutti gli operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure
- garantire la tutela della privacy
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere

#### 5.5. Doveri degli operatori

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, in particolare ciascun operatore in Italia e nei PVS deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia e della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione
- osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei beneficiari diretti e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchino sempre la dignità del proprio e dell'altrui ruolo
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione

- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, privacy, contabilità e contratti

A ciascun operatore è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini
- il possesso e/o la detenzione di armi o di strumenti di offesa
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione
- l'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate
- l'utilizzo di sostanze psicotrope
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode

#### 5.6. Rapporti con i beneficiari

I beneficiari nei PVS devono essere pienamente informati sulle attività e sulle risorse impiegate nei progetti che li vedono coinvolti e devono condividere la mission dell'UVISP. I beneficiari hanno diritto a un uso efficace, efficiente ed equo delle risorse messe a loro disposizione.

L'UVISP garantisce la riservatezza dei dati personali dei beneficiari.

Nella individuazione dei beneficiari, l'UVISP rispetta tutti i principi contenuti nel presente Codice Etico.

#### 5.7 Comunicazione e Rapporti con i media

La comunicazione dell'UVISP è improntata a criteri di:

- Onestà, Verità e Correttezza
- Responsabilità
- Verificabilità dei contenuti e delle fonti
- Non aggressività, sia nei testi che nelle immagini
- Rispetto dei diritti e della dignità della persona

#### 5.8. Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione rispettano i principi di:

- Verità e Correttezza
- Tempestività
- Trasparenza

- Condivisione delle informazioni

Agli organi di controllo viene garantita la massima collaborazione, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

## 6. PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONI AL CODICE ETICO

Ogni violazione ai contenuti del Codice deve essere segnalata al Collegio dei Probiviri individuato dallo Statuto dell'UVISP.

Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto, eventuali inosservanze e violazioni del presente Codice Etico.

Al presente codice viene data pubblicità con la permanente pubblicazione sul sito internet ed entra in vigore dal giorno successivo all'inizio della predetta pubblicazione.